

BPdA: VAP 2004 accordo non ancora raggiunto, prossimo incontro 30 maggio

Negli ultimi due incontri con la Direzione abbiamo registrato un sostanziale miglioramento nella posizione aziendale che si è tradotto, nel primo incontro, in una generale disponibilità a riconoscere la straordinarietà dell'esercizio 2004 e nel secondo nella formalizzazione di una proposta che va nella direzione della nostra richiesta ma ancora insufficiente nella quantificazione.

La Banca ha riconosciuto, come da noi sostenuto dall'inizio del confronto, che la "migrazione informatica" e l'adozione della nuova struttura organizzativa ha generato costi straordinari, ne consegue che nella formula prevista dai vigenti accordi per il calcolo della quota "C" del VAP - Cost Income - devono essere scorporati le componenti straordinarie di costo.

Permane però una differente quantificazione dei costi straordinari sopra richiamati, peraltro nell'importo non significativamente distanti, ma comunque tali da non consentire, nell'ipotesi aziendale, l'ottenimento del risultato previsto dal sindacato. Il risultato finale prodotto dall'ipotesi aziendale infatti rimane notevolmente distante da quello sindacale.

La Fabi ha inoltre ribadito in termini più generali che:

- non possiamo non tener conto del fatto che stiamo calcolando il VAP riferito al “*miglior bilancio della storia della Banca Popolare dell’Adriatico*”;
- i colleghi, impegnati nelle diverse attività collegate al cambiamento della struttura organizzativa, alla migrazione delle procedure informatiche e a risolvere tutte le problematiche connesse, non hanno potuto presidiare al meglio l’ATTIVITÀ COMMERCIALE;
- e’ indispensabile riconoscere, anche in modo concreto e tangibile, l’eccezionale impegno profuso durante tutto l’anno dal personale;
- altre banche del gruppo hanno già concluso accordi in tal senso.

Riteniamo che l’incontro previsto per il 30 maggio p.v. possa essere decisivo sull’argomento.

CARICHI e RITMI DI LAVORO

Nell’ultimo incontro la Fabi ha nuovamente sottolineato la carenza diffusa di personale evidenziando la situazione assolutamente critica delle piccole Agenzie, in primis quelle da due dipendenti. Il permanere di questa situazione rende sempre più urgente iniziare il confronto, inizialmente previsto entro il mese di gennaio u.s.!!!, su questo delicato argomento.